

9. La gestione interna

9.1 L'attività amministrativa e le risorse umane

Nel corso del 2009 sono state avviate diverse iniziative finalizzate alla crescita dell'organico della COVIP.

Con Delibera del 14 maggio 2009, la Commissione ha incrementato la pianta organica di 10 unità portando a 38 il numero degli addetti alla carriera operativa. Rimane invariato l'organico delle altre carriere: 2 direttori centrali, 4 direttori, 4 condirettori, 32 primi funzionari e funzionari.

Sono stati pubblicati tre bandi di concorso per l'assunzione di sette laureati in discipline economiche, due diplomati e un elemento con esperienza in programmazione informatica.

Al fine di accrescere da subito l'organico del personale, nel marzo 2009 sono state avviate tre selezioni pubbliche per l'assunzione di 6 impiegati con contratto di lavoro a tempo determinato. Le selezioni hanno portato all'assunzione di un attuario, un laureato in discipline giuridiche, due laureati in discipline economiche e due programmatori informatici.

A fine 2009 risultavano in servizio 73 elementi (63 nel 2008): 63 a ruolo, dei quali uno in posizione di comando presso un'altra Amministrazione, 8 con contratto di lavoro a tempo determinato e uno in posizione di comando da altra Amministrazione. Alle risorse con contratto a tempo determinato si aggiunge il Direttore generale. Al 31 marzo 2010 la situazione è variata con l'assunzione di un elemento con contratto di lavoro a tempo determinato.

I compiti istituzionali assorbono 49 unità; il rimanente personale è dedicato ad attività di supporto.

Nel luglio 2009 è stato firmato un accordo con le locali organizzazioni sindacali relativo al trattamento economico per il biennio 2009-2010; con l'intesa si è provveduto al recupero della differenza tra inflazione programmata e inflazione reale per il biennio precedente cui si è aggiunto un incremento tabellare calcolato nei limiti dell'inflazione programmata per i due anni oggetto dell'accordo; è stato concordato, inoltre, il riconoscimento di una piccola quota di aumento percentuale (0,5 per cento per ognuno dei due anni) a titolo di avvicinamento al limite, previsto dal Decreto lgs.252/2005, dell'80 per cento del trattamento economico complessivo del personale dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM).

Con lo stesso accordo – stante la difficoltà di disporre delle retribuzioni di riferimento – è stata concordata la costituzione di un gruppo di lavoro a composizione paritetica con il compito di acquisire gli elementi di conoscenza relativi al trattamento economico complessivo del personale dell'AGCOM.

Particolare attenzione è stata posta sull'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale. Una risorsa è stata destinata in via esclusiva alla pianificazione delle attività formative e alla loro realizzazione.

Oltre all'ordinaria attività di formazione presso strutture esterne qualificate, sono stati realizzati due seminari interni, svolti in collaborazione con la Banca d'Italia: il primo ha riguardato il recepimento della Direttiva MIFID con particolare riferimento alle innovazioni normative riguardanti gli intermediari finanziari; il secondo ha avuto per oggetto l'illustrazione di alcuni Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Agli incontri hanno partecipato circa 30 dipendenti.

I corsi di lingua inglese hanno visto la presenza di 12 dipendenti.

9.2 Il sistema informativo

In attuazione della programmazione definita nel 2009, le attività inerenti il sistema informativo della Commissione sono state rivolte al consolidamento dell'infrastruttura di rete e dei servizi erogati.

E' proseguito nell'anno il rilascio di servizi nella modalità virtualizzata con il completamento della migrazione di tutti i sistemi *server* nella nuova infrastruttura informatica, con conseguenti vantaggi derivanti dalla normalizzazione tecnologica e dalla aumentata capacità di calcolo.

Tutto il processo è stato portato a termine minimizzando l'impatto sull'organizzazione e sugli utenti. La nuova configurazione consente di contare su una alta affidabilità dei servizi erogati e permette di conseguire significativi risparmi economici e gestionali. La trasformazione ha, infatti, comportato l'impiego di un numero inferiore di apparati tecnici consentendo di risparmiare in termini di costi delle attrezzature, spazio occupato e consumo energetico oltre a una significativa semplificazione nella gestione dell'intero *datacenter*.

Nel corso del 2009 è stata rilasciata la procedura informatica relativa alla gestione del procedimento sanzionatorio da parte della COVIP. La piattaforma *software* utilizzata, dedicata al trattamento dei processi lavorativi (*workflow management*), verrà impiegata per ulteriori applicazioni, attualmente in fase di analisi, finalizzate a perseguire una sempre più decisa dematerializzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Con riferimento al sito *web* della COVIP, il numero di accessi registrati nel 2009 risulta concentrato sulle pagine relative alla Regolamentazione normativa e sulla sezione di interrogazione dell'Albo dei fondi pensione. Da segnalare, anche, un significativo volume di accessi provenienti dai paesi UE e non-UE che confermano la necessità, di cui si è tenuto conto nel delineare il progetto del nuovo sito *web*, di prevedere una completa traduzione dei contenuti in lingua inglese.

9.3 Il bilancio della COVIP

Negli ultimi anni sono variate sensibilmente le modalità di finanziamento della COVIP.

La Legge 266/2005 (Legge finanziaria per il 2006) ha stabilito che, a partire dall'anno 2007, le spese di funzionamento della COVIP, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato, vengano finanziate dagli organismi vigilati, con contribuzioni determinate dalla Commissione.

Con Delibera del 15 gennaio 2009, la COVIP ha stabilito la misura del contributo di vigilanza per l'anno 2009, fissata, come per i due anni precedenti, nello 0,5 per mille dell'ammontare complessivo dei contributi incassati a qualsiasi titolo dalle forme pensionistiche complementari nell'anno precedente quello di riferimento.

L'importo ricevuto a tale titolo nel 2009 è pari a 5 milioni di euro, con una crescita di circa 1,2 milioni rispetto all'anno precedente. Il contributo pubblico a favore

della COVIP si è ridotto passando da 6,340 a 6,051 milioni di euro pari al 53 per cento del totale delle entrate della COVIP, rispetto al 60 del 2008.

Le spese complessive sono aumentate di 60 mila euro; a fronte di un aumento di 310 mila euro delle spese per il personale e di 160 mila euro di quelle per il funzionamento del Collegio, sono diminuite di 410 mila euro le spese per l'acquisizione di beni e servizi.

L'aumento delle spese per il personale è da attribuire all'aumento dell'organico e all'adeguamento delle retribuzioni a seguito dell'accordo sulla parte economica del contratto di lavoro per il biennio 2009-2010. L'aumento delle spese di funzionamento del Collegio deriva dalla composizione dello stesso nel 2009; a differenza dell'anno precedente - quando solo per un mese vi era stata la piena composizione (Presidente più 4 Commissari) - nel 2009 sono stati 9 i mesi che hanno visto regolarmente insediati tutti i componenti.

Le spese per acquisizione di beni e servizi hanno riguardato, per la gran parte (467 mila euro), la locazione della sede della COVIP.

Grazie all'attenzione posta dal lato delle spese, l'avanzo di amministrazione disponibile a fine 2009 ammonta a oltre 11,5 milioni di euro, con un aumento di 3,1 milioni di euro rispetto al 2008.

Tav. 9.1

Prospetto riepilogativo delle principali voci del consuntivo finanziario.

(importi in migliaia di euro)

	2008		2009	
		%		%
Avanzo di amministrazione da esercizi precedenti	6.712		8.877	
Entrate di competenza				
Contributo a carico dello Stato	758	7,2	469	4,1
Contributo Enti Previdenziali	5.582	53,1	5.582	49,3
Contributo da soggetti vigilati	3.769	35,9	5.044	44,5
Altre entrate	395	3,8	233	2,1
Totale	10.504	100,0	11.328	100,0
Uscite di competenza				
Funzionamento Collegio	770	9,2	930	11,1
Spese per il personale comprensive di TFR	5.907	70,7	6.217	73,8
Acquisizione beni e servizi	1.683	20,1	1.273	15,1
Totale	8.360	100,0	8.420	100,0
Residui passivi eliminati	21		212	
Avanzo di amministrazione	8.877		11.997	
di cui indisponibile	(422)		(422)	
Avanzo di amministrazione disponibile a fine esercizio	8.455		11.575	

Per l'utilizzazione dell'avanzo – pur tenendo conto di quanto stabilito dalla Legge 191/2009 (Legge finanziaria per il 2010) che obbliga la COVIP a contribuire per il triennio 2010-2012 al finanziamento della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali nella misura di un milione di euro all'anno – è in fase avanzata la ricerca di un immobile quale nuova sede della Commissione. A tal fine, nel bilancio di previsione per il 2010 sono stati stanziati 6,2 milioni di euro

PAGINA BIANCA

APPENDICE STATISTICA

PAGINA BIANCA

Tav. a.1

Fondi pensione e PIP. Dati annuali di sintesi.*(dati di fine anno; importi in milioni di euro)*

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Iscritti⁽¹⁾	2.395.702	2.587.216	2.740.073	2.963.330	3.184.224	4.560.164	4.850.782	5.055.284
Fondi pensione negoziali	1.021.186	1.042.381	1.062.907	1.155.168	1.219.372	1.988.639	2.043.509	2.040.150
Fondi pensione aperti	337.600	364.604	382.149	407.022	440.486	747.264	795.605	820.385
Fondi pensione preesistenti	679.603	671.474	666.841	657.117	643.986	680.746	676.994	673.039
PIP "nuovi"						486.017	701.819	893.547
PIP "vecchi"	357.313	508.757	628.176	744.023	880.380	703.400	674.332	654.376
Risorse destinate alle prestazioni⁽¹⁾	34.642	37.609	40.878	47.307	51.576	57.747	61.302	72.957
Fondi pensione negoziali	3.264	4.543	5.881	7.615	9.257	11.599	14.092	18.757
Fondi pensione aperti	1.230	1.731	2.230	2.954	3.527	4.298	4.663	6.269
Fondi pensione preesistenti	29.531	30.057	30.617	33.400	34.246	36.054	35.906	38.943
PIP "nuovi"						1.020	1.958	3.397
PIP "vecchi"	617	1.278	2.150	3.338	4.546	4.770	4.667	5.569

(1) Nel totale i dati includono FONDINPS; sono inoltre escluse le duplicazioni dovute ai lavoratori che aderiscono contemporaneamente a PIP "nuovi" e "vecchi".

Tav. a.2

La previdenza complementare in Italia. Dati di sintesi.*(dati di fine 2009; importi in milioni di euro)*

	Fondi	Iscritti ⁽¹⁾		Risorse destinate alle prestazioni ⁽²⁾	
		Numero	var. % 2009/2008	Importi	var. % 2009/2008
Fondi pensione negoziali	39	2.040.150	-0,2	18.757	33,1
Fondi pensione aperti	76	820.385	3,1	6.269	34,4
Fondi pensione preesistenti	391	673.039	-0,6	38.943	8,5
<i>Fondi autonomi</i> ⁽³⁾	255	643.635		35.664	
<i>Fondi interni</i> ⁽⁴⁾	136	29.404		3.279	
PIP "nuovi" ⁽⁵⁾	75	893.547	27,3	3.397	73,5
TOTALE ⁽⁶⁾	581	4.463.581	5,3	67.388	19,0
PIP "vecchi" ⁽⁷⁾		654.376		5.569	19,3
TOTALE GENERALE ⁽⁶⁾⁽⁸⁾		5.055.284	4,2	72.957	19,0

(1) Sono inclusi gli iscritti che non hanno effettuato versamenti nell'anno e i cosiddetti differiti. Sono esclusi i pensionati.

(2) Risorse complessivamente destinate alle prestazioni; comprendono: l'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) per i fondi negoziali e aperti e per i fondi preesistenti dotati di soggettività giuridica; i patrimoni di destinazione ovvero le riserve matematiche per i fondi preesistenti privi di soggettività giuridica; le riserve matematiche costituite a favore degli iscritti presso le compagnie di assicurazione per i fondi preesistenti gestiti tramite polizze assicurative; le riserve matematiche per i PIP di tipo tradizionale e il valore delle quote in essere per i PIP di tipo *unit linked*.

(3) Fondi con soggettività giuridica.

(4) Fondi interni a banche, imprese di assicurazione e società non finanziarie.

(5) PIP conformi al Decreto lgs. 252/2005.

(6) Nel totale i dati includono FONDINPS.

(7) PIP istituiti precedentemente alla riforma del 2005 e non adeguati al Decreto lgs. 252/2005.

(8) Sono escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "nuovi" e "vecchi", pari, nel complesso, a 62.000 individui.

Tav. a.3

Fondi pensione e PIP. Flussi contributivi.*(anno 2009; dati di flusso; importi in milioni di euro; contributo medio in euro)*

	Fondi pensione negoziali	Fondi pensione aperti	Fondi pensione preesistenti	PIP "nuovi"	Totale⁽¹⁾
Lavoratori dipendenti	4.179	750	3.795	689	9.423
<i>di cui: TFR</i>	2.742	469	1.631	228	5.080
Lavoratori autonomi	7	402	3	555	967
Totale	4.186	1.152	3.798	1.244	10.390
<i>Per memoria:</i>					
Contributo medio per iscritto ⁽²⁾					
<i>lavoratori dipendenti</i>	2.180	2.290	6.605	1.460	2.880
<i>lavoratori autonomi⁽³⁾</i>		1.890		2.510	2.120

(1) Nel totale i dati includono FONDINPS.

(2) Nel calcolo sono considerati solo gli iscritti per i quali risultano effettuati versamenti nell'anno di riferimento.

(3) Con riferimento ai fondi pensione negoziali e preesistenti il dato non è significativo in quanto il numero di fondi che raccolgono adesioni di lavoratori autonomi è esiguo.

Tav. a.4

Fondi pensione e PIP. Rendimenti pluriennali.*(valori percentuali)*

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Fondi pensione negoziali	5,0	4,6	7,5	3,8	2,1	-6,3	8,5
Fondi monocomparto ⁽¹⁾	4,2	4,4	8,3	3,7	1,4	-	-
Fondi multicomparto							
<i>Garantito</i> ⁽²⁾	-	-	-	-	-	3,1	4,6
<i>Obbligazionario puro</i>	3,0	2,2	2,1	2,6	2,2	1,6	2,9
<i>Obbligazionario misto</i>	4,3	3,9	6,9	2,7	2,1	-3,9	8,1
<i>Bilanciato</i>	7,0	4,9	7,9	5,6	2,4	-9,4	10,4
<i>Azionario</i>	8,3	5,9	14,9	8,2	1,3	-24,5	16,1
Fondi pensione aperti	5,7	4,3	11,5	2,4	-0,4	-14,0	11,3
<i>Garantito</i> ⁽²⁾	2,6	3,1	2,9	1,0	1,9	1,9	4,8
<i>Obbligazionario puro</i>	1,6	3,3	3,3	-0,2	1,6	4,9	4,0
<i>Obbligazionario misto</i>	3,1	4,2	6,4	1,0	0,3	-2,2	6,7
<i>Bilanciato</i>	4,9	4,2	11,4	2,4	-0,3	-14,1	12,5
<i>Azionario</i>	8,4	4,7	16,2	3,7	-1,6	-27,6	17,7
PIP "nuovi"							
Gestioni separate ⁽³⁾						3,5	3,5
Unit Linked						-24,9	16,3
<i>Obbligazionaria</i>						2,7	4,1
<i>Flessibile</i>						-6,2	6,7
<i>Bilanciata</i>						-16,2	13,1
<i>Azionaria</i>						-36,5	23,1
<i>Per memoria:</i>							
Rivalutazione del TFR⁽⁴⁾	2,8	2,5	2,6	2,4	3,1	2,7	2,0

(1) A partire dal 2008, i fondi pensione negoziali che sono rimasti monocomparto vengono considerati insieme ai fondi multicomparto.

(2) I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia.

(3) Il rendimento aggregato è calcolato come media dei rendimenti delle singole gestioni ponderati per l'ammontare di risorse gestite.

(4) Tasso di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva introdotta a partire dal 1° gennaio 2001.

Tav. a.5

Fondi pensione e PIP. Ripartizione degli iscritti per tipologia di comparto.
(dati di fine 2009; valori percentuali)

Tipologia di linea/comparto	Fondi pensione negoziali	Fondi pensione aperti	PIP "nuovi"	Totale
Garantito ⁽¹⁾	19,7	22,9	60,2	30,8
Obbligazionario	37,4	17,7	9,1	25,3
Bilanciato ⁽²⁾	41,6	30,5	10,1	31,3
Azionario	1,3	28,9	20,6	12,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Per i PIP "nuovi" si tratta delle gestioni separate di ramo I.

(2) Comprendono le linee cosiddette flessibili.

Tav. a.6

Forme pensionistiche complementari. Distribuzione degli iscritti per tipologia di forma e classi di età.*(dati di fine 2009; valori percentuali; età media in anni)*

Classi di età	Fondi pensione negoziali	Fondi pensione aperti	Fondi pensione preesistenti	PIP "nuovi"	Totale
inferiore a 25	1,9	3,8	0,8	4,4	2,6
tra 25 e 34	18,0	18,3	12,3	23,0	18,2
tra 35 e 44	34,9	33,7	30,1	31,7	33,3
tra 45 e 54	34,4	29,7	37,0	27,9	32,6
tra 55 e 64	10,6	13,1	17,9	12,4	12,5
65 e oltre	0,2	1,4	1,9	0,7	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Per memoria:</i>					
Età media	42,9	42,9	45,9	41,8	43,1

Tav. a.7

Forme pensionistiche complementari. Distribuzione degli iscritti per tipologia di forma e regione.*(dati di fine 2009; valori percentuali)*

	Fondi pensione negoziali	Fondi pensione aperti	Fondi pensione preesistenti	PIP "nuovi"	Totale
Piemonte	8,9	8,2	8,6	8,1	8,7
Valle d'Aosta	0,5	0,2	0,4	0,3	0,4
Lombardia	24,6	19,5	32,2	17,9	23,2
Liguria	2,3	4,1	2,2	2,6	2,7
Nord occidentale	36,3	32,0	43,4	28,9	35,0
Veneto	10,4	8,3	7,4	12,2	9,6
Trentino-Alto Adige	5,8	4,2	1,8	1,9	3,7
Friuli-Venezia Giulia	2,2	2,4	2,1	2,7	2,3
Emilia-Romagna	9,2	9,3	9,4	8,9	8,9
Nord orientale	27,6	24,3	20,7	25,8	24,5
Toscana	6,7	10,9	6,2	6,9	7,2
Umbria	1,3	1,8	1,0	2,0	1,6
Marche	2,0	3,2	1,8	3,8	2,6
Lazio	8,9	7,2	12,2	9,1	9,4
Centro	19,0	23,1	21,3	21,7	20,8
Abruzzo	1,9	1,5	1,2	2,0	1,9
Molise	0,3	0,3	0,2	0,5	0,4
Campania	4,7	4,8	3,9	5,3	5,1
Puglia	3,1	3,9	3,0	4,9	3,9
Basilicata	0,6	0,9	0,2	0,8	0,7
Calabria	1,1	2,5	0,9	1,9	1,5
Sicilia	3,5	5,3	4,0	6,3	4,7
Sardegna	1,8	1,4	1,3	1,9	1,6
Meridionale e Insulare	17,0	20,6	14,6	23,6	19,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Tav. a.8

Forme pensionistiche complementari. Distribuzione degli iscritti per condizione professionale, classi di età e sesso.*(dati di fine 2009; valori percentuali; età media in anni)*

Classi di età	Lavoratori autonomi			Lavoratori dipendenti			Totale ⁽¹⁾		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
inferiore a 25	1,6	2,8	1,9	2,5	2,3	2,5	2,6	2,7	2,6
tra 25 e 34	11,3	14,2	12,1	17,9	22,8	19,6	16,9	21,6	18,5
tra 35 e 44	31,0	33,0	31,6	32,5	36,9	34,0	32,1	36,0	33,4
tra 45 e 54	33,9	33,6	33,8	33,4	30,0	32,2	33,2	30,3	32,2
tra 55 e 64	19,7	15,2	18,5	13,0	7,8	11,2	14,2	9,0	12,5
65 e oltre	2,5	1,2	2,2	0,6	0,2	0,5	1,0	0,4	0,8
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Per memoria:</i>									
Composizione per sesso	72,1	27,9	100,0	66,1	33,9	100,0	66,2	33,8	100,0
Età media	46,1	44,3	45,6	42,9	41,0	42,3	43,7	41,7	43,1

(1) Sono inclusi anche gli iscritti che non risulta svolgano attività lavorativa. Sono esclusi i dipendenti pubblici.

Tav. a.9

Forme pensionistiche complementari. Distribuzione degli iscritti per condizione professionale, regione e sesso.*(dati di fine 2009; valori percentuali)*

Regione/ Area geografica	Lavoratori autonomi			Lavoratori dipendenti			Totale ⁽¹⁾		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Piemonte	7,5	8,4	7,8	8,7	9,5	9,0	8,6	9,4	8,9
Valle d'Aosta	0,3	0,3	0,3	0,2	0,4	0,3	0,3	0,5	0,3
Lombardia	17,9	17,9	17,9	24,5	25,4	24,8	23,2	24,2	23,6
Liguria	3,4	4,5	3,7	2,5	2,4	2,5	2,7	2,8	2,7
Nord occidentale	29,1	31,2	29,7	35,9	37,6	36,5	34,8	36,8	35,5
Veneto	9,1	8,4	8,9	10,6	10,9	10,7	9,7	9,8	9,8
Trentino-Alto Adige	2,2	2,0	2,1	2,7	4,0	3,2	2,5	3,5	2,9
Friuli-Venezia Giulia	2,3	2,3	2,3	2,3	2,5	2,4	2,2	2,3	2,3
Emilia-Romagna	9,4	9,8	9,5	8,8	10,7	9,5	8,6	9,9	9,1
Nord orientale	22,9	22,5	22,8	24,5	28,1	25,8	23,1	25,6	24,0
Toscana	9,8	10,7	10,1	6,5	7,3	6,8	7,1	7,6	7,3
Umbria	2,1	2,2	2,1	1,5	1,3	1,4	1,7	1,6	1,6
Marche	3,8	3,7	3,8	2,4	2,5	2,4	2,6	2,6	2,6
Lazio	7,6	8,5	7,9	9,5	9,6	9,6	9,4	9,8	9,5
Centro	23,3	25,1	23,8	19,9	20,7	20,2	20,8	21,6	21,1
Abruzzo	1,8	1,9	1,8	1,8	1,5	1,7	2,0	1,8	1,9
Molise	0,4	0,5	0,4	0,3	0,3	0,3	0,4	0,3	0,4
Campania	6,5	5,1	6,1	5,1	2,9	4,4	5,7	3,8	5,0
Puglia	5,5	4,5	5,2	3,7	2,3	3,3	4,3	3,0	3,9
Basilicata	1,0	1,0	1,0	0,6	0,4	0,5	0,7	0,5	0,6
Calabria	2,7	2,1	2,6	1,3	1,0	1,2	1,6	1,3	1,5
Sicilia	5,2	4,4	5,0	4,9	3,6	4,5	5,0	3,8	4,6
Sardegna	1,5	1,8	1,6	1,8	1,4	1,7	1,7	1,4	1,6
Meridionale e Insulare	24,7	21,2	23,7	18,0	12,5	16,1	21,3	16,0	19,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Sono inclusi anche gli iscritti che non risulta svolgano attività lavorativa. Sono esclusi i dipendenti pubblici.

Tav. a.10

Fondi pensione negoziali. Dati relativi ai singoli fondi.*(dati di fine 2009)*

N. iscr. Albo	Denominazione	Iscritti		Bacino potenziali iscritti ⁽¹⁾	Tasso di adesione (%)	ANDP (mln di euro)
		Numero	var. % 2009/2008			
1	FONCHIM	158.704	-2,3	191.500	82,9	2.510,5
2	FONDENERGIA	41.721	-2,2	49.200	84,8	816,2
3	QUADRI E CAPI FIAT	11.850	-2,1	15.100	78,5	252,7
61	COMETA	464.846	-2,0	1.000.000	46,5	4.931,1
77	FONDOSANITA'	3.611	5,0	800.000	0,5	66,3
87	SOLIDARIETA' VENETO ⁽²⁾	45.204	-0,2	890.300	7,9	328,5
88	PREVIAMBIENTE	46.271	3,8	250.000	18,5	347,8
89	ALIFOND	53.594	-1,8	300.000	17,9	547,0
93	LABORFONDS	111.792	-0,7	245.000	45,6	890,0
96	COOPERLAVORO	74.346	6,7	300.000	24,8	344,8
99	FOPEN	44.464	-2,1	50.000	88,9	823,1
100	PEGASO	30.335	0,7	44.000	68,9	332,3
102	PREVICOPER	32.824	-0,4	72.000	45,6	256,0
103	TELEMACO	66.624	-0,6	150.000	44,4	753,1
104	PREVIVOLO	3.006	-2,6	3.500	85,9	205,8
106	ARCO	40.234	-3,7	229.500	17,5	253,3
107	FONCER	17.730	-4,5	32.000	55,4	187,6
116	FONDAPI	43.830	-2,1	500.000	8,8	308,7
117	PREVIMODA	68.664	-3,5	400.000	17,2	404,8
122	CONCRETO	7.831	-2,6	10.000	78,3	78,0
123	FONTE	169.551	6,5	2.000.000	8,5	908,1
124	BYBLOS	39.118	-2,2	280.000	14,0	317,4
125	GOMMAPLASTICA	56.281	-2,9	100.000	56,3	420,9
126	MEDIAFOND	2.806	0,5	7.500	37,4	33,2
127	PREVAER	10.093	-8,5	31.000	32,6	129,0
128	FILCOOP	10.372	-0,9	160.000	6,5	35,3
129	EUROFER	42.607	-2,4	97.000	43,9	430,1
131	FONDAV	4.828	-2,8	10.000	48,3	87,4
136	PREVEDI	53.240	-4,6	750.000	7,1	235,2
139	PRIAMO	61.429	0,1	130.000	47,3	512,0
142	FOPADIVA	6.351	0,6	35.000	18,1	76,6
143	FONDOPOSTE	88.951	2,8	150.000	59,3	515,8
145	ESPERO	85.263	3,1	1.200.000	7,1	231,1
146	MARCO POLO	6.376	3,6	800.000	0,8	25,6
148	ASTRI	8.172	2,2	15.000	54,5	64,2
156	ARTIFOND	9.809	0,5	1.200.000	0,8	27,7
157	AGRIFONDO ⁽³⁾	7.665	167,6	329.500	2,3	31,8
158	PREV.I.LOG.	8.797	3,0	100.000	8,8	35,2
159	PREVIPROF	960	16,6	500.000	0,2	3,2
TOTALE GENERALE: 39		2.040.150	-0,2			18.757

(1) Stime fornite dagli stessi fondi pensione. Per evitare duplicazioni, dai totali del bacino dei potenziali iscritti delle diverse categorie di fondi sono esclusi i dati relativi ai fondi ad ambito territoriale; si tiene inoltre conto del fatto che alcuni fondi si rivolgono a un bacino di potenziali iscritti almeno in parte comune.

(2) Il tasso di adesione è rapportato solo ai lavoratori dipendenti.

(3) Gli iscritti e l'ANDP comprendono anche le posizioni in corso di trasferimento dal fondo FIA.

Tav. a.11

Fondi pensione negoziali. Aliquote di contribuzione riferite alla retribuzione lorda.⁽¹⁾*(dati di fine 2009; valori percentuali)*

N. iscr. Albo	Denominazione	Contributi lavoratore	Contributo datore di lavoro	TFR vecchi occupati ⁽²⁾	TFR nuovi occupati	Contribuzione totale vecchi occupati	Contribuzione totale nuovi occupati
1	FONCHIM ⁽³⁾	1,2 – 1,5	1,2 – 1,5	2,28 – 6,91	6,91	4,68 – 9,91	9,31 – 9,91
2	FONDENERGIA ⁽³⁾	0 – 2	0 – 2	2,49 – 6,91	6,91	5,41 – 10,91	6,91 – 10,91
3	QUADRI E CAPI FIAT	1,5	1,5	3,45 – 6,91	6,91	4,2 – 9,91	9,91
61	COMETA	1,2 – 1,5	1,2 – 1,5	2,76 – 6,91	6,91	5,16 – 9,91	9,31 – 9,91
88	PREVIAMBIENTE	1 – 1,3	1 – 2,03	1 – 6,91	6,91	3 – 10,24	9,91 – 10,24
89	ALIFOND	1	1,2	2 – 6,91	6,91	4,2 – 9,11	9,11
96	COOPERLAVORO	0,50 – 1,4	0,50 – 2,03	1 – 6,91	6,91	2 – 10,34	7,91 – 10,34
99	FOPEN	1,35	1,35	2,07 – 6,91	6,91	3,77 – 9,61	9,61
100	PEGASO	1 – 1,21	1 – 1,21	1,60 – 6,91	6,91	3,60 – 9,33	8,91 – 9,33
102	PREVICOOPER	0,55	1,55	3,45 – 6,91	6,91	5,55 – 9,01	9,01
103	TELEMACO	1	1,2	1,1 – 6,91	6,91	3,3 – 9,11	9,11
104	PREVIVOLO	1 – 2	2 – 7,7	6,91	6,91	9,91 – 16,61	9,91 – 16,61
106	ARCO	1,1 – 1,3	1,1 – 1,3	2,07 – 6,91	6,91	4,27 – 9,51	9,11 – 9,51
107	FONCER ⁽³⁾	1,4	1,8	2,28 – 6,91	6,91	5,48 – 10,11	10,11
116	FONDAPI	1 – 1,3	1 – 1,3	1 – 6,91	6,91	3 – 9,51	8,91 – 9,51
117	PREVIMODA	1 – 2	1 – 2	1,8 – 6,91	6,91	3,8 – 8,91	8,91 – 10,91
122	CONCRETO	1,2	1,2	2,76 – 6,91	6,91	5,16 – 9,31	9,31
123	FONTE	0,55 – 1	0,55 – 1,55	3,45 – 6,91	6,91	4,55 – 8,01	8,01 – 9,46
124	BYBLOS	1 – 2	1 – 7	1,8 – 6,91	6,91	3,8 – 10,91	8,91 – 15,91
125	GOMMAPLASTICA	1,06	1,06	2,28 – 6,91	6,91	4,4 – 9,03	9,03
126	MEDIAFOND	0,5 – 1	0,5 – 1	2 – 6,91	6,91	3 – 7,91	7,91 – 8,91
127	PREVAER	1 – 2	1 – 3	3 – 6,91	6,91	5 – 11,91	8,91 – 11,91
128	FILCOOP ⁽⁴⁾	1	1	2 – 6,91	6,91	4 – 8,91	8,91
129	EUROFER	1	1	2 – 6,91	6,91	4 – 8,91	8,91
131	FONDAV	1 – 2	1 – 3	6,91	6,91	8,91 – 11,91	8,91 – 11,91
136	PREVEDI	1	1	1,24 – 6,91	6,91	3,24 – 8,91	8,91
139	PRIAMO	0 – 2	0 – 2	2 – 6,91	6,91	3,44 – 10,91	6,91 – 10,91
143	FONDOPOSTE	1	1,5	2,5 – 6,91	6,91	5 – 9,41	9,41
146	MARCO POLO	0,55	0,55 – 1,65	3,45 – 6,91	6,91	4,55 – 9,11	8,01 – 9,11
148	ASTRI	0,50 – 1	0,50 – 1	2 – 6,91	6,91	3 – 8,91	7,91 – 8,91
156	ARTIFOND	1	1	1,1 – 6,91	6,91	3,1 – 8,91	8,91
157	AGRIFONDO ⁽⁴⁾	0,55 – 1,50	1 – 1,55	2 – 6,91	6,91	3,55 – 9,96	8,46 – 9,96
158	PREVILOG	1	0 – 1	1 – 6,91	6,91	2 – 8,91	7,91 – 8,91
159	PREVIPROF	0,55	1,05 – 1,55	3,45 – 6,91	6,91	5,05 – 9,01	8,51 – 9,01

(1) Aliquote di contribuzione stabilite dai contratti di riferimento; per i fondi che riguardano più settori ovvero che presentano aliquote differenziate per le diverse categorie di aderenti è indicato il campo di variazione. In alcuni fondi o settori la contribuzione non è riferita all'intera retribuzione lorda (parametro assunto a base per la determinazione del TFR), ma solo ad alcuni elementi della stessa (tipicamente minimo tabellare, contingenza, EDR, indennità funzione quadri, scatti periodici di anzianità); in questi casi la percentuale riferita all'intera retribuzione si attesta su un importo generalmente pari all'80 per cento di quanto riportato nella tavola. Sono esclusi i fondi intercategoriaли territoriali nei quali le aliquote di contribuzione sono definite, rispetto al settore di attività del lavoratore aderente al fondo, mediante rinvio ai relativi accordi e contratti collettivi. E' inoltre escluso il fondo pensione ESPERO che presenta specifiche modalità di contribuzione espressamente previste per i fondi del pubblico impiego.

(2) Per i vecchi occupati già iscritti al fondo al 31 dicembre 2006 è prevista la possibilità di continuare a versare una quota di TFR determinata in base all'aliquota di contribuzione versata dal lavoratore alla contrattazione collettiva.

(3) E' inoltre previsto il versamento di un contributo aggiuntivo del datore di lavoro destinato al finanziamento di prestazioni assicurative accessorie (morte, invalidità permanente).

(4) Per alcune delle categorie di lavoratori (impiegati di aziende cooperative e consorzi agricoli e addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria) il TFR, in virtù di specifiche disposizioni di legge, non viene versato al fondo, bensì all'ENPAIA, l'Ente di previdenza per gli impiegati e i dirigenti dell'agricoltura.

Tav. a.12

Fondi pensione negoziali. Distribuzione degli iscritti per classi di addetti delle aziende.⁽¹⁾*(dati di fine anno; valori percentuali)*

Classi di addetti	2008	2009
tra 1 e 19	12,5	12,9
tra 20 e 49	9,0	8,6
tra 50 e 99	10,3	9,6
tra 100 e 249	14,8	14,0
tra 250 e 499	10,3	9,7
tra 500 e 999	9,4	8,8
1000 e oltre	33,7	36,5
Totale	100,0	100,0

(1) Non si considera ESPERO, fondo rivolto ai dipendenti pubblici della scuola.

Tav. a.13

Fondi pensione negoziali. Distribuzione degli iscritti per classi di età e per sesso.*(dati di fine 2009; valori percentuali; età media in anni)*

Classi di età	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
inferiore a 25	2,1	1,5	1,9
tra 25 e 29	6,1	6,1	6,1
tra 30 e 34	11,3	13,2	11,9
tra 35 e 39	15,5	18,4	16,5
tra 40 e 44	18,0	19,3	18,4
tra 45 e 49	18,5	18,6	18,5
tra 50 e 54	16,5	14,6	15,9
tra 55 e 59	10,1	7,2	9,1
tra 60 e 64	1,7	1,0	1,5
65 e oltre	0,2	0,1	0,2
Totale	100,0	100,0	100,0
<i>Per memoria:</i>			
Composizione per sesso	67,1	32,9	100,0
Età media	43,2	42,2	42,9